

SBN in Romagna



LIBER DATA BASE

Una Base Dati di letteratura per ragazzi disponibile al Servizio Biblioteche

Liber Data Base documenta tutte le pubblicazioni distribuite in Italia a partire dal 1987. E' realizzato con CDS/ISIS e consente di effettuare ricerche finalizzate alla costruzione di bibliografie e percorsi di lettura.

Continua a p. 8

BIBLIOTECA GAMBALUNGA

di Paola del Bianco

Sono usciti nel '96 a Rimini, a cura di Rosita Copioli, gli atti del convegno dedicato a «Adolphe Noël des Vergers. Un classicista eclettico e la sua dimora a Rimini», promosso dall'Associazione des Vergers (nata nel dicembre '93) e svoltosi a Rimini presso il Museo della città il 30 settembre e il 1° ottobre 1994.

Continua a p. 17

dal MUSEO DELLE CERAMICHE

a cura di Claudio Casadio e
Lorella Ranzi

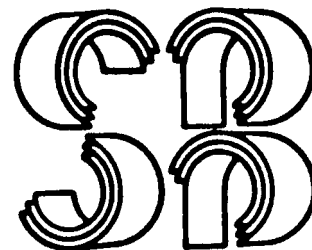
La specializzazione della biblioteca, con più di cinquantamila volumi dedicati alla ceramica e all'arte, e l'inserimento in una grande struttura come il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza possono essere un'utile opportunità per favorire i tentativi di sperimentazione e innovazione. Negli ultimi anni non sono infatti mancate esperienze e tra queste attività alcuni risultati specifici sono quelli dati dallo spoglio sistematico del bollettino museale, che tra l'altro è la più vecchia rivista edita con costante periodicità da un ente pubblico della provincia di Ravenna, e dalla realizzazione del catalogo delle nuove accessioni giunto

ULTIME da RACINE

ormai al terzo numero annuale.

Continua a p. 8

Gli utenti sono 1.200 su tutto il territorio provinciale. Le biblioteche della provincia sono tutte intestatarie di un abbonamento *full Internet* offerto dalla Provincia. Sono già operative postazioni per il pubblico presso le Biblioteche di Bagnacavallo, Castelbolognese, Lugo, Piangipane, Russi.



ALL'INTERNO:

2	Per un bibliotecario D.O.C
3-4	Dalle biblioteche
5	Mettere l'arte in base dati
8-9	Statistiche
10	Verso il convegno del 14-15 febbraio
11	Modifiche ai programmi SBN/Unisys
13	Statistiche sui prestiti locali del Polo Romagna
16	De Vergers, un classicista eclettico a Rimini

PER UN BIBLIOTECARIO D.O.C.



di Licia Ravaioli

Davanti ad un uditorio di bibliotecari in carriera (sic!) il prof. Alberto Petrucciani ha affrontato a Faenza, nella ex chiesa di S. Umiltà, il 3 febbraio 1997, lo spigoloso problema della professione. Il cartiglio sopra la pala dell'altare ammoniva: «humilitatem respexit deus» e i convenuti dovevano obbligatoriamente partire dal riconoscimento dello scarso valore attribuito al ruolo del bibliotecario.

Come parlare di professione - ha esordito Petrucciani - se non ci sono i requisiti che la connotano e precisamente: l'importanza, l'essere appannaggio di un gruppo circoscritto, la responsabilità, l'autonomia. Il fatto è che spesso si confonde la professione con la direzione, mentre occorre stabilire alcuni punti fermi. Il primo è che non si dà biblioteca senza un bibliotecario professionale, a meno che non si identifichi la biblioteca con una libreria gratuita per chi non ha disponibilità economiche. Se la biblioteca è un servizio atto a favorire l'accesso alle informazioni, essa non può fare a meno di personale in grado di interloquire con l'utente, di conoscere le opportunità praticabili per soddisfare al meglio la domanda, di interrogare le fonti sui diversi supporti. Nel modello classico di professione c'è sempre alla base un rapporto a due tra professionista e cliente: basti pensare alle professioni del medico e dell'avvocato. Dunque anche nella professione bibliotecaria deve essere centrale il rapporto con l'utente.

In Italia purtroppo lo scarso riconoscimento della professione produce alcuni effetti riprovevoli, cioè a dire:

- 1) non si dà al bibliotecario la responsabilità del servizio;
- 2) si tende ad inquadrare i neo assunti al livello più basso, dato che non c'è una ragione cogente per avere bravi bibliotecari e non si pensa che un cattivo bibliotecario possa comunque produrre danni.

A ciò si aggiungono altri due fattori che concorrono a non fare esplodere il problema della professione e precisamente:

- 1) a differenza dei paesi stranieri, in cui informatica e telematica hanno ridotto drasticamente il peso della catalogazione, in Italia l'avvento delle nuove tecnologie ha modificato solo parzialmente la divisione dei lavori all'interno della biblioteca;
- 2) il forte aumento del livello di istruzione e la contemporanea contrazione dell'occupazione hanno sortito il fenomeno della sottoccupazione, con l'assunzione di laureati in posti di 6° livello.

Quali gli obiettivi perseguibili? Secondo Petrucciani la strada obbligata è quella di ancorare la professione al servizio. Se vogliamo che venga riconosciuta la professione del bibliotecario, bisogna che l'utente che va in biblioteca e pone una domanda di informazione ottenga una risposta che da solo non avrebbe mai potuto raggiungere. Negli anni Settanta/Ottanta ci si è battuti per la tecnicizzazione dei compiti, in particolare di quello catalografico, ma oggi questa strada va abbandonata perché si tratta di funzioni strumentali. L'obiettivo del catalogo non è più sostenibile né economicamente né teoricamente, poiché la tendenza in atto è quella di una progressiva riduzione dell'attività di catalogazione, in un passaggio epocale simile a quello vissuto dalle biblioteche quando in esse si è smesso di scrivere libri e si è cominciato ad acquisirli.

Oggi ci troviamo nella necessità di ottenere un forte rendimento dalle biblioteche per giustificare gli investimenti. D'altra parte i dati statistici dicono che le biblioteche all'avanguardia per movimentazione dei libri (la Panizzi di Reggio Emilia, le biblioteche del milanese e del bergamasco) hanno ancora margini di crescita, mentre le biblioteche con pochi prestiti costano proporzionalmente di più.



FORLÌ:
NASCE UN CENTRO PER LA CATALOGAZIONE
DEI FONDI LIBRARI PREGRESSI DELLA BIBLIOTECA «SAFFI»

di **Vanni Tesei**

A poco più di sei mesi dalla deliberazione comunale del 10 giugno 1996, che prevedeva la istituzione di un Centro bibliografico per la catalogazione dei fondi librari di interesse storico della Biblioteca Comunale «A. Saffi» di Forlì, da ubicarsi in alcuni locali resisi disponibili presso il Seminario Vescovile di Forlì, sono già stati completati i lavori per l'adeguamento degli ambienti alle normative antincendio e sono stati effettuati gli appalti per l'acquisto degli arredi e delle scaffalature e delle cinque postazioni di PC connessi alla base informativa SBN di Ravenna, con ampliamento dell'attuale collegamento «punto a punto» in un collegamento TD «multi punto». Per quanto riguarda i catalogatori essi sono stati individuati tra i giovani neolaureati iscritti nelle liste di collocamento nell'ambito dei progetti di lavoro socialmente utili del Comune di Forlì (Progetto 100 e lode) ed è stato effettuato presso la sezione moderna della Biblioteca un apposito corso di aggiornamento. Attualmente si sta effettuando il trasferimento presso il Seminario dei fondi librari che dovranno essere schedati.

L'avvio della attività del Centro è quindi ormai imminente e consentirà, nei sei anni di durata del progetto, che prevede 112.000.000 di spesa per l'investimento iniziale e 143.000.000 di spese correnti annuali (affitto locali, linea TD, compensi per schedatori, ecc...) la catalogazione di circa 40.000 volumi ed opuscoli provenienti da donazioni e legati che la Biblioteca Saffi è andata acquisendo negli ultimi decenni, tra cui alcuni fondi (Paolucci, Schiavi, Bianchedi, Casadei, Fabretti) di notevole interesse storico, nonché il recupero del pregresso.

Anche se il progetto di istituzione del Centro nasce da una situazione di emergenza (la necessità di decongestionare l'attuale sede della Biblioteca

Comunale, in previsione dei radicali lavori di ristrutturazione della settecentesca sede degli Istituti Culturali Forlivesi per l'adeguamento alle normative antincendio e sulle barriere architettoniche) esso assume un valore strategico per il riordino e il rilancio del Sistema bibliotecario forlivese.

Il Centro darà in primo luogo un importante contributo per l'aggiornamento e la formazione professionale di decine di giovani neolaureati provenienti dalle facoltà letterarie ed umanistiche che, sia pure per un periodo limitato e temporaneo, avranno modo di approfondire sul campo, in stretto collegamento coi catalogatori della «Saffi», le conoscenze teoriche nelle discipline biblioteconomiche.

In secondo luogo la struttura consentirà ulteriori interventi di particolare importanza per la catalogazione del patrimonio bibliografico forlivese.

Ad esempio la Diocesi di Forlì, che possiede presso il Seminario una ricca biblioteca, comprendente tra l'altro fondi antichi di notevole valore e una ricca raccolta sulla storia del Modernismo (Fondo Sergio Scaccini) si è già dichiarata disponibile a predisporre un proprio piano per la catalogazione in SBN di questo patrimonio librario, oggi di difficile consultazione, e la collaborazione è possibile ed auspicabile (tramite apposite convenzioni) anche con altri Enti ed Istituti di ricerca interessati ad utilizzare a part-time il nuovo centro di catalogazione. In questo modo si intende favorire l'interscambio e la messa in rete delle principali biblioteche operanti nel territorio forlivese creando i presupposti per la realizzazione di un sistema bibliotecario locale integrato e diffuso, in sintonia con le nuove esigenze poste alla realtà bibliotecaria romagnola dal progressivo sviluppo del decentramento universitario.

ZETESIS ALLA BIBLIOTECA CLASSENSE

di **Roberto Ferruzzi**

Da alcuni giorni è in funzione presso la Biblioteca Classense, e prossimamente lo sarà presso la Multimediатеca di Casa Farini, un catalogo virtuale on-line. Si tratta di Zetesis, un sistema di interrogazione prodotto dalla ditta H&T di Firenze su interfaccia grafica, peraltro estremamente amichevole, che consente di interrogare i vari archivi (sezioni) della Biblioteca seguendo le stesse operazioni che il lettore svolge nello schedario: selezione del fondo, del tipo di schedario, del cassetto, della scheda ecc., fino alla stampa della richiesta di prestito. I vari archivi vengono scaricati dalla banca dati SBN su personal computer in formato UNIMARC, grazie ad una particolare procedura messa a punto dalla ditta

AKROS di Ravenna. Attraverso un apposito compilatore, IMAKE, i records dei singoli archivi della Biblioteca o del Polo sono predisposti per essere letti da Zetesis.

Attualmente, attraverso tale sistema, i lettori possono consultare i vari fondi speciali della Classense: Mazzotti, Fusconi, Dantesco, gli Opuscoli nonché il catalogo della sezione di Letteratura Contemporanea, il Fondo Locale Ravennate, mentre a Casa Farini è a disposizione il catalogo delle Videocassette, dei CD Rom musicali e dei Periodici dell'Emeroteca. Per la facilità di impiego, la versatilità di strutturazione degli archivi, la più ampia gamma di parametri di ricerca rispetto al modulo di interrogazione presente nel sistema S.B.N (oltre alla convenzionale ricerca per

Autore, Titolo, Dewey, Soggetto è dotato di ricerca per Editore, Data, ISBN/ISSN, Collocazione ecc.). Zetesis si delinea come uno dei più efficaci ed economici strumenti di ricerca degli archivi S.B.N., in grado di sopperire alla decennale carenza di un sistema di Information Retrieval comunque auspicabile per il Servizio Bibliotecario Nazionale.

APPRENDISTATO DI UN GIOVANE BIBLIOTECARIO

di **Claudia Foschini**

Assunta per un periodo di tre mesi, a partire dal 14 ottobre, dall'Amministrazione Provinciale di Ravenna, ho svolto la mia attività alle dipendenze del Servizio Sistemi Informativi e Biblioteche. Nell'ambito degli interventi programmati per il più completo funzionamento di SBN nel polo romagnolo, mi è stato chiesto di collaborare al completamento della collocazione dei libri della sezione ragazzi della biblioteca Manfrediana di Faenza. Il mio compito era, quindi, quello di procedere al recupero del retrospettivo catturando la descrizione catalografica dall'Indice nazionale o utilizzando i titoli del polo. Questo lavoro di recupero permetterà, fra l'altro, quando sarà definitivamente ultimato, il prestito

automatizzato, operazione senz'altro auspicabile vista la mole di utenza della sezione ragazzi della Manfrediana. In due mesi di tempo sono stati collocati 370 titoli. Ho, poi, terminato il mio servizio nella città di Ravenna, prima nella biblioteca dell'Accademia di Belle Arti poi presso gli uffici di Palazzo Corradini. Nella biblioteca dell'Accademia di Belle Arti occorre catalogare i volumi recentemente acquisiti e stampare le schede catalografiche da inserire nel catalogo cartaceo (145 titoli), mentre presso il Servizio Sistemi Informativi e Biblioteche mi sono prima occupata di una ricerca bibliografica per la biblioteca di Brisighella, poi ho catalogato i recenti acquisti del Servizio stesso.

Parte un'indagine commissionata dalla Provincia di Ravenna

SBN, POLI TERRITORIALI E PROFESSIONI DELLA BIBLIOTECA: IL CASO DELLE IMPRESE DI SERVIZI BIBLIOTECARI E DEGLI OPERATORI AUTONOMI

di **Everardo Minardi**¹

(Dipartimento di sociologia, Università di Bologna)

L'istituzione del SBN, anche attraverso la realizzazione di poli territoriali, come il Polo romagnolo, ha incentivato la qualificazione dei servizi di biblioteca pubblica, sviluppando l'informatizzazione dei servizi e moltiplicando l'accesso alle memorie informative bibliografiche delle biblioteche aderenti.

Gli operatori dei servizi di biblioteca sono stati coinvolti in processi che hanno richiesto una rinnovata qualificazione delle loro conoscenze e delle loro abilità. Le innovazioni tecnologiche ed organizzative, indotte dall'estensione del SBN anche alle biblioteche minori, hanno altresì richiesto la differenziazione delle attività dei bibliotecari, richiedendo specifiche specializzazioni soprattutto nelle attività di trattamento, elaborazione e di *retrieval* delle informazioni.

In questo contesto sono sorte imprese di servizi alle biblioteche, nonché si sono definiti i profili di operatori che hanno iniziato ad offrire prestazioni professionali alle biblioteche pubbliche e private in condizioni libero professionali.

L'indagine, in via di realizzazione, intende acquisire un profilo delle imprese che si sono insediate nel settore, la tipologia delle prestazioni offerte, le tecnologie utilizzate, nonché il mercato di riferimento in cui esse operano acquisendo commesse e sviluppando rapporti con clienti istituzionali e non. Attraverso l'effettuazione di specifici *Case Studies* si intende altresì valutare le condizioni organizzative entro le quali si definisce la professionalità del bibliotecario, nonché individuare i fattori che possono favorire la crescita della professionalità in senso autonomo.

¹ *L'autore ha condotto ricerche sulla professionalità dei bibliotecari in Emilia Romagna per conto dell'Aib ed in Basilicata per la Regione. Ha altresì pubblicato testi di ricerca e di analisi sulla evoluzione delle biblioteche [Le teche del duemila, Angeli, Milano, 1991], sulle nuove professioni in campo culturale [E. Minardi (a cura di), Nuove imprese e nuove professioni nell'organizzazione della cultura, Angeli, Milano, 1993], nonché sulle diverse manifestazioni del loisir [E. Minardi, M. Lusetti (a cura di), Luoghi e professioni del loisir, Angeli, Milano, 1997]*

METTERE L'ARTE IN BASE DATI

L'ESPERIENZA DELLA BIBLIOTECA DEL MUSEO DELLE CERAMICHE DI FAENZA

di **Claudio Casadio e Lorella Ranzi**

La specializzazione della biblioteca, con più di cinquantamila volumi dedicati alla ceramica e all'arte, e l'inserimento in una grande struttura come il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza possono essere un'utile opportunità per favorire i tentativi di sperimentazione e innovazione. Negli ultimi anni non sono infatti mancate esperienze e tra queste attività alcuni risultati specifici sono quelli dati dallo spoglio sistematico del bollettino museale, che tra l'altro è la più vecchia rivista edita con costante periodicità da un ente pubblico della provincia di Ravenna, e dalla realizzazione del catalogo delle nuove accessioni giunto ormai al terzo numero annuale.

La rivista "Faenza. Bollettino del Museo internazionale delle ceramiche in Faenza. Rivista bimestrale di studi storici e di tecnica dell'arte ceramica" è nata 84 anni fa e, fin dalla sua prima uscita, ha rappresentato a livello internazionale una fonte preziosa di informazioni e un punto di riferimento per gli studiosi di ceramica. Naturalmente la mole di articoli pubblicati (attualmente oltre 2500) ha reso la consultazione della rivista e il reperimento delle informazioni molto difficoltoso, anche a causa di una mancanza di indici generali per autore e per argomento; d'altro canto i soli indici annuali (suddivisi per fascicolo) non riescono più a sopperire da tempo alle esigenze di analisi e ricerca.

Lo spoglio sistematico della rivista ha presentato subito diversi problemi: innanzi tutto risultava molto difficile, data la natura tecnica degli articoli, applicare ad essi la normale soggettazione in uso, né d'altro canto è mai stato sviluppato un thesaurus di termini a cui fare riferimento; neppure la classificazione decimale Dewey poteva essere applicata dato che la classe di riferimento (738) non è sufficientemente e adeguatamente sviluppata per coprire tutti gli aspetti di questa disciplina.

Si è pensato pertanto di ricorrere a un *Indice o Repertorio di Argomenti* redatto a suo tempo dalla conservatrice alle raccolte antiche del Museo dott.ssa Carmen Ravanelli Guidotti, basato su uno studio accurato degli articoli pubblicati nella "Faenza" e comparato con la classificazione suggerita da Gaetano Ballardini, fondatore della rivista (*Per la bibliografia dell'arte ceramica: saggio di classificazione*, in: Atti del primo congresso mondiale delle biblioteche e di bibliografia, Roma-Venezia, 15-30 giugno 1929, vol. II), e con l'impostazione data dagli studi storici sulla ceramica che hanno avuto grande sviluppo proprio in questo secolo. L'indice degli argomenti è pertanto suddiviso in tipologie del

materiale (maiolica, porcellana, gres ecc.), all'interno delle quali è ulteriormente classificato topograficamente (nazioni, regioni, con particolare riguardo per l'Italia) e cronologicamente; non manca poi una suddivisione per le altre materie sussidiarie. Pur essendo la Biblioteca del Museo dotata di software Sebina-Produx, si è scelto di effettuare lo spoglio della rivista con un altro applicativo, Microsoft Access, sia perché più adattabile alle esigenze di cui sopra, sia per permetterne poi una distribuzione, soprattutto a livello internazionale, su supporto informatico largamente diffuso.

La struttura della scheda di catalogazione prevede una prima serie di campi per inserire l'annata, l'anno (in cifre), il fascicolo, le pagine e le tavole; seguono poi i campi autore e titolo, un campo per le rubriche, testo della lingua, periodo (suddivisione cronologica in: generalità, preistoria, antichità, sec. V-XV, sec. XVI-XVII, sec. XVIII-1880, 1860-1945, 1945-), campo nazioni, luogo, ente (musei, manifatture ceramiche ecc...), argomenti (fino a tre) e nomi propri. L'inserimento dei 2.500 record di spoglio della rivista consentirà la realizzazione di una base di dati utilizzabile con diversi strumenti di ricerca e quindi fruibile, come servizio reale, non solo dagli studiosi finora interessati ma da quanti possono cercare riferimenti da una base di dati specializzata.

Esperienza analoga, ma riferita alla produzione bibliografica corrente nel settore della ceramica e dell'arte, è fatta da tre anni per la pubblicazione del bollettino bibliografico. Nella biblioteca museale l'ingresso annuale di libri è di poco inferiore ai mille titoli e da quando si è avviata la catalogazione informatizzata i dati relativi sono rielaborati in una applicazione appositamente realizzata per la conversione automatica nel bollettino. I risultati ottenuti in questo caso sono di produzione di una pubblicazione suddivisa per soggettazioni specifiche che prima dell'uso di sistemi informatizzati avrebbero richiesto un grosso lavoro e dispendio di tempo. La suddivisione fatta è relativa sia alle tipologie ceramiche, di arti applicate, di arte e architettura e varie, che ai periodi storici, dall'antichità al contemporaneo e alle suddivisioni geografiche e continentali. E se da questi diversi usi di sistemi informatici emergono evidenti le possibilità di produzioni che altrimenti avrebbero richiesto grandi forze finanziarie e di tempo, è anche possibile individuare qui una strategia per contribuire allo sviluppo delle biblioteche come servizio pubblico che si rivolge non solo alle realtà locali ma anche alle comunità internazionali.

I NOSTRI ERRORI IN SBN

di **Licia Ravaioli**

“OPERE SCELTE

di *Giosuè Carducci*”

Tutta l'espressione va considerata titolo proprio, anche se si è in presenza di due diverse scelte grafiche, poiché si tratta di titolo generico con legame grammaticale con l'indicazione di responsabilità.

“ANTOLOGIA DI BELLE ARTI”

Il periodico è doppio in Indice a causa della presenza o meno della data di inizio in carta di identità, ma purtroppo è doppio anche sul polo, probabilmente perché qualcuno ha catturato il titolo LO1 che è senza legami gerarchici e qualcun altro è partito dai titoli dei numeri monografici e si è quindi trascinato anche il titolo PAL del periodico legato. Occorre sempre fare un'interrogazione in Indice in presenza di numeri monografici di periodici poiché è facile imbattersi nelle diverse soluzioni: chi ha optato per la catalogazione della sola natura S e chi ha catalogato solo qualche monografia, ignorando il legame M 1 S, chi ha catalogato sia il titolo S sia i titoli M legandoli opportunamente.

A questo punto conviene catturare la monografia a cui si è interessati e poi fare, se manca, il legame M1S

col periodico. Un codice deontologico suggerisce di sanare eventuali duplicazioni di titoli, avvertendo il gestore della base.

CONSISTENZA DELL'ESEMPLARE

Sono molti gli errori fatti nell'indicazione delle consistenze:

- non ci si ricorda che una seconda o terza copia costituisce esemplare autonomo e pertanto nel PRECIS DI INV. va scritto: 1 v. (2. copia), nel campo SEQUENZA: bis;
- non ci si ricorda che in presenza di un legame M1S il sistema crea automaticamente un esemplare sul periodico, alla cui consistenza occorre far riferimento ogni volta che si colloca un altro numero monografico. Molti invece si sbagliano creando nuovi esemplari, tanti quanti sono i numeri monografici collocati.
- le consistenze dei periodici in Indice sono segnalate nel modo più vario. Eppure ci sono regole da rispettare, scritte alle pagine 105-107 della “Guida alla catalogazione in SBN. Pubblicazioni monografiche, pubblicazioni in serie”.

IL CATALOGATORE BEN TEMPERATO

...sa come risparmiare tempo nel cercare in Indice il titolo di una pubblicazione di cui esistono varie edizioni. Basta filtrare con la chiave di un autore che abbia dato un suo contributo e che pertanto sia legato al titolo della pubblicazione in questione. Se stiamo cercando, ad esempio, la *Divina Commedia* curata dal Sapegno, basta digitare la chiave SAPEN nel campo CHIAVE OCLC AUTORE PRINCIPALE, anche se Sapegno non è affatto l'autore principale. L'Indice insomma non controlla il tipo di legame con l'autore e

così la ricerca può essere piegata a soddisfare le nostre necessità.

...si ricorda di stampare e controllare gli allineamenti ogni giorno perché potrebbe avere sorprese **spiacevoli** (titoli giusti indebitamente corretti, descrizioni eliminate) e **piacevoli** (errori rimediati) che comportano comunque degli interventi (consistenze da sistemare, titoli da catturare).

I NOSTRI SOGGETTI E LE NOSTRE CLASSI NELL'OPAC DI INDICE

Il comitato di gestione SBN in data 10.10.96 ha approvato il progetto di riversamento sulla base dati dell'Indice di soggetti e classi provenienti dai Poli che maggiormente contribuiscono all'arricchimento dell'Indice stesso. Accanto ai poli CFI (con tutta la BNI), LO1, MIL, PUV, NAP, UBO, VEA, IEI, BVE c'è anche il Polo RAV che ha inviato all'Indice il 4 febbraio 1997 n. 81.468 soggetti, n. 164.422 legami titolo-soggetto, n. 13.369 classi, n.87.883 legami titolo-classe. Mancano solo i circa 300 titoli relativi a libri classificati con la “Proposed revision” della classe 780 (Musica), che non sono stati scaricati in quanto non era stato previsto un codice di riconoscimento per questo tipo di classificazione.

L'operazione ha due obiettivi: offrire all'utente finale dell'OPAC di Indice la possibilità di svolgere anche una ricerca semantica, estendere la cooperazione anche al campo della catalogazione semantica, mettendo a disposizione dei bibliotecari che operano in SBN i soggetti e le classi attribuiti alle notizie dalla Bni e da altri poli che utilizzano il Soggettario di Firenze e la Classificazione decimale Dewey.

Il progetto non è ancora stato discusso in dettaglio dai poli e già si intravedono orientamenti diversi su cui occorrerà confrontarsi: è opportuno trasferire i dati semantici nel gestionale dell'Indice, attivando procedure onerose di incremento, controllo, correzione, oppure conviene optare per la sola visibilità?

PUBBLICAZIONI DA SEGNALARE

LIBRI

Storia di Ravenna. 5° e ultimo volume. L'età risorgimentale e contemporanea. A cura di Luigi Lotti. Venezia, Marsilio; Ravenna, Comune di Ravenna, 1996

Biblioteca Classense, Ravenna. A cura di Angela Dillon Bussi e Claudia Giuliani. Fiesole, Nardini, 1996 (Le grandi biblioteche d'Italia)

I quaderni del Cardello, n. 6. Ravenna, Longo, 1996

Cervia da leggere. Una proposta per smarrirsi e ritrovarsi in compagnia dei libri. A cura di Angelita Focaccia. Cervia, Biblioteca comunale, 1996 (Quaderno della Torre; 5)

VIDEOCASSETTE

Letture fatali. Regia di Milenko Prstojevic, musiche originali di Augusto Ripari. Cologno Monzese, Biblioteca civica ; Milano, Provincia di Milano, 1996 (cortometraggio in 7 episodi sul tema della lettura in biblioteca)

Il massese Carlo Venturini 1809-1886. Riprese e montaggio di Margherita Ricci, testi di Luisa Galanti. Massalombarda, Biblioteca Venturini, 1997.

La biblioteca aiuta a crescere. Regia di Silvio Soldini. Milano, Provincia di Milano, 1996. (disponibile al prestito presso il Servizio biblioteche della Provincia di Ravenna)

CD ROM

WinChimica. Corso di chimica per scuole superiori. A cura di Maurizio Elia. Ravenna, CIR 2000, 1996 (acquistabile c/o CIR 2000, via Grandi 27, Ravenna)

FLOPPY DISK

Il catalogo collettivo degli Editori romagnoli aggiornato a giugno 1996 è disponibile presso il Servizio Biblioteche nella versione che si avvale del 'motore' dell'Help o Guida di MS Windows (winhelp.exe) realizzata con il compilatore dell'help per MS Windows 3.1 e nella versione per MS Access 2.0, attualmente in fase di beta test.



PROGETTI DI CATALOGAZIONE IN CORSO

Biblioteca	Fondo	N. Doc.
Bagnacavallo	Gabinetto delle stampe	240
Castelbolognese	Cd musicali	280
Massalombarda	testi scolastici dell'800	170
Classense	fondo dantesco	350
Oriani	fondo Mussolini	2.750
Manfrediana	fondo esoterico L. Cafarelli	
Manfrediana	fondo umanistico D. Silvestrini	

I primi tre sono appalti della Provincia di Ravenna, gli ultimi tre sono appalti della Soprintendenza regionale

UNA BASE DATI DI LETTERATURA PER RAGAZZI DISPONIBILE AL SERVIZIO BIBLIOTECHE

E' prodotto dalla Biblioteca Gianni Rodari di Campi Bisenzio, in collaborazione con la Regione Toscana. Interessante l'indicizzazione della *fiction*, in cui vengono presi in considerazione anche i protagonisti e gli ambienti delle vicende presentate. A ciò si aggiunge l'uso di termini controllati, detti identificatori,

che identificano nomi propri di persone, enti, luoghi, cose e date o indicazioni di periodi, presenti come soggetti nelle pubblicazioni

COLLOCAZIONI			
Biblioteche	1995	1996	Percentual e di incremento
Acc.Belle Arti	3.806	3.806	0
Alfonsine	6.333	7.276	14,89
Bagnacavallo	5.333	6.813	27,75
C.Bolognese	6.674	7.639	14,45
Lugo	23.911	27.026	13,02
"Classense"	72.835	81.196	11,47
Conselice	4.769	5.252	10,12
Cervia	8.492	13.193	55,35
Cesena	51.479	61.235	18,95
Cotignola	5.135	5.710	11,19
Faenza	45.293	52.384	15,65
Forlì	33.373	41.915	25,59
Fusignano ¹	6.410	7.294	13,79
Massalombarda	3.812	4.948	29,8
"A. Oriani"	32.792	35.751	9,02
Piangipane		231	
Rimini	37.681	45.030	19,5
Russi	5.300	7.176	35,39
Ser. Biblioteche	941	1.026	9,03
Solarolo	4.543	6.449	41,95
TOTALE	358.912	421.350	17,39

OPERAZIONI IN INDICE DAL 1993		
Operazioni	Tot. Indice	Polo RAV
Creazioni	675617	49172
Catture	1009495	48312
Corr. Titoli	592329	24826
Corr. Legami	356972	12627
Corr. Autori	63250	3050
Ins. Forme Varianti	18842	573
Scambio Forma	767	38
Cambio Natura	1120	8
Canc. Autore ²	2341	151
Canc. Titolo ²	3726	235
Accorp. Autore ³	21718	203
Accorp. Titolo ³	37220	1198
Allineamenti	1101136	92175
Localizzazioni	423046	80019

STATISTICHE SULLE PRODUZIONE DI DATI IN INDICE DEL POLO RAV

(Base interbibliotecaria di Romagna) per anno, dal 1993 al
28/01/1997.

Anni	Creazioni	Catture	Totale	% Catture ⁴
1993	12855	5969	18824	31,7
1994	10754	12296	23050	53,3
1995	11121	13230	24351	54,3
1996	13623	15582	29205	53,4
1997	819	1235	2054	60,1
TOTALE	49172	48312	97484	49,6

STATISTICA SULLA PRODUZIONE IN INDICE DEI POLI SBN dal 1993 ⁵ al 28 gennaio 1997				
Polo	Creazioni	Catture	Totale	% Catture ⁶
ANA	2496	5141	7637	67,3
AQ1	16701	24327	41028	59,3
BIA	1166	9127	10293	88,7
BRI	7993	13994	21987	63,6
BVE	57408	124145	181553	68,4
CAG	1529	6928	8457	81,9
CFI	88360	82774	171134	48,4
DOB	0	23	23	100,0
IEI	20002	23690	43692	54,2
IST	166	400	566	70,7
LIA	785	13515	14300	94,5
LO1	83877	94365	178242	52,9
MIL	106598	85341	191939	44,5
NAP	5187	9873	15060	65,6
PAL	22164	28805	50969	56,5
PUV	9052	12978	22030	58,9
RAV	49172	48312	97484	49,6
REA	2821	10949	13770	79,5
RMC	1778	1251	3029	41,3
RMG	6802	13166	19968	65,9
RML	6536	25467	32003	79,6
RMR	937	1531	2468	62,0
RMS	6481	32764	39245	83,5
TOO	72901	122840	195741	62,8
TSA	12166	21831	33997	64,2
UAN	2785	5666	8451	67,0
UBO	17585	39326	56911	69,1
UFI	12081	22006	34087	64,6
UM1	6434	25470	31904	79,8
UPG	130	3546	3676	96,5
UR1	5718	14972	20690	72,4
VEA	37363	44132	81495	54,2
VIA	10443	40839	51282	79,6
VR0	0	1	1	100,0
Totale	675617	1009495	1685112	59,9

¹ Collegamento in SBN sospeso dal 15.06 al 30.10.96

² Nel Polo RAV operazione consentita solo al Gestore della Base

³ Nel Polo RAV operazione consentita solo al Gestore della Base, abilitato al lavoro nella Struttura di bonifica dati dell'Indice

⁴ Percentuale delle catture sul totale di attività in Indice (creazioni + catture)

⁵ O dalla data di connessione all'Indice, diversa per ciascun Polo

⁶ Percentuale delle catture sul totale di attività di ogni Polo (creazioni + catture)

**UTENZA DELLA BIBLIOTECHE
STATISTICHE 1996**

BIBLIOTECA	Prest. '96	Prest. '95	Variaz. %	Prestiti interbibliotecari				Iscritti storici	Iscritti attivi	Consult.	Presenze
				Rich.	Prest.	Intern.	Tot.				
Alfonsine	6.509	7.633	-14,72	5	16	0	21	2.462	1.362	0	6.257
Bagnacavallo	5.500	5.356	2,68	68	8	0	76	1.818	0	1.644	4.433
Bagnara	205	233	-12,01	0	0	0	0	0	53	35	3
Brisighella	376	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Casola Valsenio	1.998	1.309	52,63	210	0	0	210	0	336	700	600
Castelbolognese	8.484	8.270	2,58	18	9	0	27	2.068	0	7.743	0
CR - Cervia	9.689	7.313	32,49	453	37	0	490	7.805	0	10.119	19.285
CR - Ragazzi	7.175	5.592	28,30	0	0	0	0	0	0	0	0
CS - Cesena	53.669	49.551	8,31	222	368	0	560	15.360	0	0	0
CO - Conselice	2.854	3.265	-12,58	14	6	0	20	1.260	0	638	3.417
CO - Emeroteca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.468
CT - Cotignola	4.267	3.680	15,95	0	18	0	18	1.330	0	1.100	4.330
FA - Faenza	30.255	26.372	14,72	0	0	0	0	0	0	73.428	0
FA - Emeroteca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14.826	0
FA - Museo ceramiche	0	<i>non amm</i>	0	0	0	0	0	0	0	6.168	1.083
FO - Saffi	2.315	2.562	-9,64	36	156	0	192	0	0	0	0
FO - Schiavi	34.773	34.854	-0,23	0	0	0	0	11.011	0	0	0
FU - Fusignano	6.903	6.250	10,44	7	20	0	27	0	0	0	0
FU - Emeroteca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Granarolo	1.919	5.361	-64,20	0	0	0	0	0	0	1.801	0
Lavezzola	666	619	-30,53	0	0	0	0	624	0	85	745
CE - Lugo	15.626	12.137	28,74	101	122	0	223	8.497	0	49.700	61.384
CE - Emeroteca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17.500	0
Massalombarda	4.658	4.000	16,45	0	0	0	0	1.467	0	4.853	0
Piangipane *	780	365	113,69	0	0	0	0	0	270	160	1.100
Ravenna Accademia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RA - C. Circondariale	848	633	33,96	0	422	0	422	120	0	0	0
Ravenna - Classense	39.638	36.146	9,66	338	833	50	1.221	17.701	5.236	16.800	0
Ravenna «C. Vignuzzi»	5.155	0	0	0	0	0	0	0	1.100	0	0
Ravenna - Oriani	13.371	14.114	-5,26	0	0	0	0	6.613	0	6.000	0
Ravenna - Emeroteca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ravenna - Seminario	0	0	0	0	0	0	0	0	70	0	70
RA - M. Ornitologico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	18	0
Reda	1.108	4.110	-73,04	0	0	0	0	0	0	941	0
Rimini	17.716	16.793	5,49	275	228	23	726	13.089	0	24.936	0
RN - C.a Circondariale	1.044	938	11,30	0	128	0	128	200	0	0	0
Riolo Terme	2.651	1.279	107,27	32	0	0	32	0	752	3.056	4.709
Russi	2.356	2.615	-9,90	0	21	0	21	0	1.000	1.680	0
S.Agata sul Santerno	383	587	-34,75	0	1	0	1	0	57	0	383
S. Alberto	720	640	12,5	0	5	0	17	0	240	210	1.200
S. Stefano	458	744	-38,44	0	0	0	0	0	205	178	350
Solarolo	2.320	1.770	31,07	0	17	0	17	1.006	0	1.000	4.000
Villanova	343	0	0	0	0	0	0	0	0	0	362
Voltana	130	130	0	0	0	0	0	0	500	0	200
Servizio Biblioteche	266	165	61,21	8	4	0	12	310	83	0	0
Totale	287.128	146.812	95,57	1799	2419	73	4.461	92.741	11.264	245.319	122.379

CONVEGNO

**«MEMORIA PASSATA E FUTURA:
BIBLIOTECHE E MEDIATECHE NELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE»**

Ravenna 14 - 15 febbraio 1997

Il gruppo di lavoro «Pari opportunità nell'accesso ai servizi informativi» formato da:

- Simonetta Secchiari - Associazione «Amici dei detenuti» - Ravenna
- Gabriella Sanguineti - Casa di riposo per anziani «Garibaldi» - Ravenna
- Centro Documentazione Handicap di Savignano sul Rubicone
- Manuela Venturelli - Biblioteca Delfini di Modena
- Mirella Santamato - Scrittrice
- Maria Grazia Camelli - Responsabile Biblioteche ospedaliere di Ravenna, Lugo e Faenza

- Giancarlo Arcozzi - Soc. Coop. Il Mappamondo - Ravenna
 - Daniele Perini - Associazione «Amare Ravenna» coordinato da Angela Barlotti - Servizi Informativi e Biblioteche della Provincia di Ravenna, ha elaborato un decalogo di raccomandazioni per agevolare l'accesso e la distribuzione dei servizi informativi a utenti disagiati o meno abbienti.
- Il gruppo di lavoro è stato nominato dalla Provincia di Ravenna nell'ambito dei lavori di preparazione al convegno che celebra i dieci anni del Servizio Bibliotecario Nazionale.

Decalogo

per agevolare l'accesso ai servizi informativi da parte dell'utenza disagiata e meno abbiente

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Costituire una rete di rapporti, di scambi e collaborazione sui temi della documentazione, dell'informazione, della formazione con gli altri gruppi di realtà italiane e straniere 2. Favorire, ove possibile, associazioni di utenti delle categorie disagiate o meno abbienti per dare risposte mirate alle domande di informazione 3. Formulare una Carta dei Diritti degli utenti disagiati o meno abbienti 4. Disseminare la cultura del diritto all'informazione (convegno, pagine in Internet, gruppi di lavoro a tema, accordi di programma fra enti, sollecitare docenti universitari per tesi di laurea sugli argomenti in oggetto, ecc.) per favorirne la crescita in ogni servizio informativo 5. Affermare il diritto di accesso gratuito all'informazione da parte degli utenti disagiati o meno abbienti e di uguaglianza del diritto all'informazione da parte di tutti | <ol style="list-style-type: none"> 6. Dilatare gli orari dei servizi rivolti a utenti disagiati o meno abbienti 7. Rendere disponibili cataloghi multilingue e multiformi, privilegiando l'utilizzo di risorse informatiche per una maggiore diffusione in ambienti diversi dalla biblioteca e facilmente raggiungibili da tutti 8. Formare il personale addetto all'informazione di servizi rivolti a utenti disagiati o meno abbienti, anche figure di diversa estrazione sociale e provenienza (extracomunitari, detenuti, anziani, volontariato, società che operano a favore di questa utenza); formulare un codice etico professionale 9. Definire una nuova figura di mediatore culturale di diversa provenienza etnica e sociale 10. Proporre un intervento legislativo regionale contenente profili professionali e tipologia di servizi per l'informazione rivolta a utenti disagiati o meno abbienti |
|--|--|

MODIFICHE AI PROGRAMMI SBN -UNISYS

Realizzate nel periodo Luglio-Dicembre 1996

di **Nadia Borsi** (Servizio Biblioteche)
& **Laura Montevocchi** (AKROS)

Sono state realizzate negli ultimi mesi alcune modifiche di cui si era a lungo discusso nelle riunioni di coordinamento dei Poli che utilizzano il Pacco SBN UNISYS, presso la Regione Emilia Romagna.

Quasi certamente questo sarà l'ultimo pacchetto di modifiche concordate fra i Poli SBN-UNISYS, e da questi commissionate ad AKROS.

Presto saranno disponibili in alternativa i programmi UNIX.

Vediamo insieme sommariamente quali punti del programma sono stati toccati:

INTERROGAZIONI: STAMPA TITOLI

Dopo ogni ricerca, per autore, soggetto, classificazione (o chiave titolo, ma in questo caso solo in LECTOR), è stata inserita la possibilità di STAMPARE i titoli estratti.

Questa stampa transazionale produce all'istante l'elenco dei titoli trovati e per ognuno indica le collocazioni nelle diverse biblioteche del Polo; quando un titolo corrisponde a una monografia superiore oppure a un periodico, la stampa indica le Biblioteche che possiedono almeno un esemplare.

RICERCA AUTORE IN POLO

Ora nell'interrogazione per bibliotecario si può ricercare un autore anche con il numero identificativo (VID). Inoltre si possono visualizzare le forme di rinvio legate ad una intestazione accettata

INTERROGAZIONE PER SIMBOLO DI CLASSIFICAZIONE

Trovato un numero Dewey, anche nelle Interrogazioni (e non più solo nella Gestione classificazioni) si può effettuare lo scorrimento delle catene, verso il basso e verso l'alto.

INTERROGAZIONE IN INDICE PER IL LETTORE

Le funzioni di INTERROGAZIONE TITOLO IN INDICE SONO state inserite tra le possibilità di ricerca di LECTOR.

Così si può accedere all'Indice anche dalla rete civica RACINE, che consente l'accesso a SBN, attraverso LECTOR, ad ogni utente, anche da casa.

STAMPA DELLE ACCESSIONI DELLA BIBLIOTECA E LISTA TITOLI DELLA BASE.

Ora è possibile richiedere queste stampe anche coi filtri 'Tipo Data' e 'Codice lingua'.

Se invece si è indicata una data di pubblicazione come parametro di estrazione, non vengono più stampati i titoli con tipo data 'F' (data incerta), ma soltanto i titoli che corrispondono puntualmente alla data indicata.

REGISTRO TOPOGRAFICO

In presenza di un periodico, la stampa riporta ora i dati di "consistenza dell'esemplare" e di "consistenza delle collocazioni".

GESTIONE CLASSIFICAZIONE

Si è offerta la possibilità di ricerca del descrittore di classificazione da cancellare nella funzione di 'Cancellazione descrittori del simbolo'.

GESTIONE PRESTITO LOCALE: CONTROLLO PRESTITI

Una modifica molto utile è stata apportata, su richiesta della biblioteca di Cesena, alla stampa del controllo dei prestiti scaduti: la "lista dei prestiti reclamati" (elenco dei prestiti non restituiti alla data di scadenza, per i quali è già stata stampata la lettera di primo sollecito) può ora essere ordinata non solo per Codice lettore, ma anche, a scelta, in base alla data di prestito. I prestiti in ritardo da più tempo risulteranno all'inizio dell'elenco, ben in evidenza.

GESTIONE PRESTITO LOCALE-STAMPE DI SERVIZIO PER I PRESTITI

Il menù delle funzioni legate ai prestiti locali era diventato troppo lungo: è stato quindi diviso in due menù distinti. In "Stampe di servizio per i prestiti" sono stati raccolti gli elenchi di controllo e i registri che vengono stampati periodicamente e con modalità batch. **NON DIMENTICATELI!** Potete richiedere qui **l'elenco dei titoli letti da un lettore in un dato periodo.**

GESTIONE DELL'ARCHIVIO DEI LETTORI

Negli ultimi mesi le modalità di ricerca, inserimento e correzione dei dati anagrafici dei lettori sono state ampiamente modificate.

Si è creato un unico accesso all'archivio: per qualsiasi operazione, ora si parte dalla ricerca di un lettore, col codice, coi descrittori o direttamente con Cognome e nome (e data di nascita facoltativa): se il lettore cercato non è registrato, il cognome e nome inseriti per la ricerca diventano la base per la creazione di una nuova scheda anagrafica, e diventano automaticamente anche il primo descrittore per ritrovare quel lettore. Trovato un lettore, si possono visualizzare, correggere, cancellare i suoi dati, o si possono controllare i suoi prestiti e le sue prenotazioni.

ARCHIVIO PARTNERS: CORREZIONE DELLE BIBLIOTECHE

Ha sempre creato molti problemi il vincolo di programma per cui una registrazione Biblioteca, se duplicata per errore, non si poteva eliminare. Ora è possibile compattare i dati di due Biblioteche, ed anche modificare la Base di appartenenza e l'identificativo, tranne che per le biblioteche del Polo RAV.

MODIFICHE ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI PERIODICI.

Finalmente giungono alcune migliorie lungamente attese e sollecitate dalle biblioteche che gestiscono i periodici col programma di SBN.

ESAME ABBONAMENTI

Nella funzione di Esame abbonamento è stata inserita la possibilità di scegliere un fascicolo e di visualizzare l'elenco delle biblioteche che lo hanno ricevuto. Questo esame è utile per controllare i fascicoli in lacuna, per essere certi che siano stati pubblicati e che siano pervenuti ad altre biblioteche, e per saper dire ai lettori dove possano trovarli.

Se viene invece comunicato un periodico per il quale la biblioteca non possiede abbonamenti, la procedura visualizza l'elenco delle altre biblioteche del Polo che possiedono abbonamenti su quel titolo, e offre la possibilità di esaminare i fascicoli registrati da queste.

ANNULLAMENTO DEL RICEVIMENTO

Questa nuova funzione permette di annullare il ricevimento di un fascicolo, registrato per errore. La funzione permette inoltre di cancellare i dati di un fascicolo, inserito per errore, purchè risulti in lacuna per tutti gli abbonamenti aperti nelle varie biblioteche del Polo (non bisogna mai dimenticare che la descrizione dei vari fascicoli può essere condivisa nella Base, proprio come una descrizione bibliografica, e che quindi ogni modifica o cancellazione può riguardare anche altre biblioteche).

GESTIONE INVENTARIO PER ANNATA-ARCHIVIAZIONE PER ANNATA

Si può ricercare il periodico da inventariare o archiviare non solo col N. d'ordine, ma con gli stessi ampi parametri previsti nella funzione di Gestione Fascicoli, compresa la chiave titolo.

STAMPA PROPOSTE DI ARCHIVIAZIONE- STAMPA ABBONAMENTI

Nella proposta di archiviazione, vero e proprio "schedone" del periodico, verranno stampati anche il tipo di ordine (abb., omaggio, scambio, diritto di stampa), il prezzo e il capitolo di bilancio di ogni abbonamento. Nella stampa degli abbonamenti verrà aggiunto il tipo d'ordine.

STAMPA DEGLI ABBONAMENTI CON LACUNE

Ora è finalmente possibile ottenere un'unica stampa con tutti gli abbonamenti che hanno fascicoli in lacuna. La periodicità, che in precedenza era parametro di selezione obbligatorio, ora è parametro facoltativo.

ARCHIVIAZIONE PER ANNATA

La procedura ora permette di procedere all'archiviazione delle annate già stampate, anche se esistono altre proposte ancora da stampare.

ACQUISIZIONI: MODIFICA DEGLI ORDINI DECISI

Si possono finalmente **modificare** tutti gli elementi dell'abbonamento, compreso il **fornitore**.

STATISTICHE SUI LETTORI DEL POLO ROMAGNA PER IL 1996	
1) Lettori che hanno avuto almeno un prestito	
BIBLIOTECHE	N. LETTORI
Acc. di Belle Arti	0
Alfonsine	9
Bagnacavallo	815
Castelbolognese	1.009
Lugo - Bibl. Trisi	2.659
Bibl. «Classense»	5.234
Conselice	512
Cervia	1.858
Cesena	5.860
Cotignola	526
Faenza	2.376
Forlì	4.976
Fusignano	14
Ist. Storico Resistenza	0
Massa Lombarda	778
Museo Ornitologico	0
Bibl. «A. Oriani»	1.543
Piangipane	0
Rimini	2.781
Russi	73
Sant'Agata sul Santerno	105
Servizio Biblioteche	83
Solarolo	426
Totale	32.572

STATISTICHE SUI PRESTITI LOCALI DEL POLO ROMAGNA PER IL 1996

BIBLIOTECHE	N. PRESTITI
Acc. di Belle Arti	0
Alfonsine	6.385
Bagnacavallo	5.315
Castelbolognese	8.435
Lugo - Bibl. Trisi	15.398
Bibl. «Classense»	39.496
Conselice	2.854
Cervia	12.496
Cesena	53.669
Cotignola	4.289
Faenza	14.943
Forlì	36.166
Fusignano	1.579
Ist. Storico Resistenza	0

Massa Lombarda	4.563
Museo Ornitologico	0
Bibl. «A. Oriani»	10.734
Piangipane	0
Rimini	15.481
Russi	152
Sant'Agata sul Santerno	383
Servizio Biblioteche	261
Solarolo	2.325
Totale	234.924

1996: I LIBRI PIÙ LETTI

Lista dei volumi maggiormente prestati nel 1996

Biblioteca di Alfonsine

N. Prestiti

11	Susanna Tamaro, Va' dove ti porta il cuore, Milano, Baldini & Castoldi, 1994.
11	Patricia D.Cornwell, La fabbrica dei corpi, Milano, Mondadori, 1996.
11	Paulo Coelho, L'alchimista, Milano, Bompiani, 1995.
10	Giobbe Covatta, Sesso? Fai da te!, Milano, Zelig, 1995.
10	Ed McBain, Mary Mary, Milano, Mondadori, 1995.
10	Walt Disney, Il ritorno di Jafar, Milano, Mondadori 1995.
10	Walt Disney, Pocahontas, Milano, Mondadori 1995.
10	Ken Follett, Un luogo chiamato libertà, Milano, Mondadori, 1995.
9	Kasper, Milano, Mondadori, 1995.
9	Patricia D. Cornwell, Quel che rimane, Milano, Mondadori 1994.

Biblioteca di Bagnacavallo

N. Prestiti

23	Susanna Tamaro, Va' dove ti porta il cuore, Milano, Baldini & Castoldi, 1994.
14	Ken Follett, Un luogo chiamato libertà, Milano, Mondadori, 1994.
12	Nicholas Evans, L'uomo che sussurrava ai cavalli, Milano, Rizzoli, 1995.
10	Katherine Neville, Il segreto del Millennio, Milano, Mondadori, 1989.
10	Wilbur Smith, Il dio del fiume, Milano, Longanesi, 1993.
9	Robert Swindells, La stanza 13, Milano, Mondadori, 1991.
9	Il dinosauro, Trieste, E. Elle, 1992.
9	Angela Sommer-Bodenburg, Vampiretto, Firenze, Salani, 1988.
9	Wilbur Smith, Il settimo papiro, Milano, Longanesi, 1995.
9	Enrico Brizzi, Jack Frusciante è uscito dal gruppo, Ancona, Transeuropa, 1994.

Biblioteca di Castelbolognese**N. Prestiti**

16	Patricia Cornwell , La fabbrica dei corpi, Milano, Mondadori, 1996.
14	Isabella Santacroce , Fluo: storie di giovani a Riccione, Roma, Castelvechi, 1995.
14	Enrico Brizzi , Jack Frusciante è uscito dal gruppo, Ancona, Transeuropa, 1994.
14	La casa, Trieste, E. Elle, 1992.
14	Susanna Tamaro , Va' dove ti porta il cuore, Milano, Baldini & Castoldi, 1994.
13	Rohal Dahl , Le streghe, Firenze, Salani, 1987.
12	Frankenstein junior, L'Unità, 1995 VHS
12	Vento di passioni, L'Unità, 1994 VHS
12	Patricia D. Cornwell , Insolito e crudele, Milano, Mondadori, 1995.
12	Ken Follett , Un luogo chiamato libertà, Milano, Mondadori, 1995.

Biblioteca «Classense» di Ravenna**N. Prestiti**

16	Dacia Maraini , Voci, Milano, Rizzoli, 1994.
15	Tim Willocks , Il fine ultimo della creazione, Milano, Mondadori, 1995.
14	Patricia D. Cornwell , Insolito e crudele, Milano, Mondadori, 1995.
14	Wilbur Smith , Il settimo papiro, Milano, Longanesi, 1995.
14	P. D. James , Morte sul fiume, Milano, Mondadori, 1995.
14	John Redfield , La profezia di Celestino, Milano, Corbaccio, 1994
13	Wilbur Smith , L'ombra del califfo, Milano, Longanesi
13	L. Stone , La sessualità nella storia, Roma-Bari, Laterza
13	Diritto amministrativo, 1995
13	Liz Rigbey , Eclissi totale, Milano, Rizzoli, 1995.

Biblioteca di Cervia**N. Prestiti**

22	Elio Gasperoni, Oriana Maroni , Cervia:luoghi e memorie di una città, Rimini, Maggioli, 1986.
13	Patricia D. Cornwell , Insolito e crudele, Milano, Mondadori, 1995.
13	Alessandro Baricco , Seta, Milano, Rizzoli, 1996.
13	Peter Hoeg , I quasi adatti, Milano, Mondadori, 1996.
13	John Grisham , L'uomo della pioggia, Milano, Mondadori, 1995.
12	Cervia, natura e storia, Rimini, Maggioli, 1988.
11	Insomnia d'amore, Columbia Home video, 1 VHS (I grandi film di Panorama)
11	Enzo Biagi , L'albero dei fiori bianchi, Roma, Nuova ERI, 1994.
11	Sveva Casati Modignani , Il corsaro e la rosa, Milano, Sperling & Kupfer, 1995.
11	Patricia Highsmith , Carol, Milano, Bompiani, 1995.

Biblioteca di Cotignola**N. Prestiti**

15	Clive Cussler , Iceberg, Milano, Longanesi, 1995.
15	Sveva Casati Modignani , Il corsaro e la rosa, Milano, Sperling & Kupfer, 1995.
13	Sveva Casati Modignani , Il cigno nero, Milano, Sperling & Kupfer, 1992.
13	Sidney Sheldon , Nulla è per sempre, Milano, Sperling & Kupfer, 1995.
13	Alan M. Dershowitz , Il demone dell'avvocato, Milano, Mondadori, 1995.
12	Liz Rigbey , Eclissi totale, Milano, Rizzoli, 1995.
11	Ken Follett , Un luogo chiamato libertà, Milano, Mondadori, 1995.
11	Sveva Casati Modignani , Come vento selvaggio, Milano, Sperling & Kupfer, 1994.
10	Danielle Steel , Il regalo, Milano, Sperling & Kupfer, 1994.
10	Susanna Tamaro , Va' dove ti porta il cuore, Milano, Baldini & Castoldi, 1994.

Biblioteca di Cesena**N. Prestiti**

15	Patricia Cornwell , La fabbrica dei corpi, Milano, Mondadori, 1996
15	Ken Follett , Un luogo chiamato libertà, Milano, Mondadori, 1995
14	Nicholas Evans , L'uomo che sussurrava ai cavalli, Milano, Rizzoli, 1995.
14	Winston Groom , Forrest Gump, Milano, Sonzogno, 1994.
13	R. L. Stine , Il fantasma della porta accanto, Milano, Mondadori, 995.
13	John Grisham , L'uomo della pioggia, Milano, Mondadori, 1995.
13	Wilbur Smith , Il settimo papiro, Milano, Longanesi, 1995.
13	Tom Clancy , Op-center, Milano, Rizzoli, 1996
13	Andrea De Carlo , Uto, Milano, Bompiani, 1995.
13	Walt Disney , Pinocchio, Milano, The Walt Disney company, 1995.

Biblioteca di Faenza**N. Prestiti**

17	Paulo Coelho , L'alchimista, Milano, Bompiani, 1995.
16	Ken Follett , Un luogo chiamato libertà, Milano, Mondadori, 1995.
13	Andrea De Carlo , Uto, Milano, Bompiani, 1995.
13	Daniel Pennac , Signor Malaussene, Milano, Feltrinelli, 1995.
13	Isabel Allende , Il piano infinito, Milano, Feltrinelli, 1992.
13	Isabel Allende , La casa degli spiriti, Milano, Feltrinelli, 1983.
13	Alessandro Baricco , Seta, Milano, Rizzoli, 1996.
12	Alessandro Baricco , Oceano mare, Milano, Rizzoli, 1993.
12	Banana Yoshimoto , Lucertola, Milano, Feltrinelli, 1995.
12	Jostein Gaardner , L'enigma del solitario, Milano, Longanesi, 1996.

Biblioteca di Forlì

N. Prestiti

19	Danielle Steel , Il regalo, Milano, Sperling & Kupfer, 1994.
18	Larry Collins , Aquile nere, Milano, Mondadori, 1994.
18	Alice Hoffman , La notte dei prodigi, Milano, Sperling & Kupfer, 1993.
18	Irving Benig , Le tavole del miracolo, Milano, Sperling & Kupfer, 1995.
18	William Hjortsberg , Mai più, Milano, Sperling & Kupfer, 1995.
18	Michael Palmer , Misure estreme, Milano, Sperling & Kupfer, 1995.
17	Robin Cook , Vite in pericolo, Milano, Sperling & Kupfer, 1995.
17	Joy Fielding , Segreti pericolosi, Milano, Sperling & Kupfer, 1995.
17	Robert James Waller , I ponti di Madison County, Milano, Frassinelli, 1993.
16	Bernard Cornwell , Scia di fuoco, Milano, Longanesi, 1993.

Biblioteca di Fusignano

N. Prestiti

9	Ken Follett , Un luogo chiamato libertà, Milano, Mondadori, 1995.
8	Maurizio Maggiani , Il coraggio del pettirosso, Milano, Feltrinelli, 1995.

Biblioteca di Massa Lombarda

N. Prestiti

15	Paulo Coelho , L'alchimista, Milano, Bompiani, 1995.
15	Nicholas Evans , L'uomo che sussurrava ai cavalli, Milano, Rizzoli, 1995.
12	Sveva Casati Modignani , Il corsaro e la rosa, Milano, Sperling & Kupfer, 1995.
11	Gioconda Belli , La donna abitata, Roma, E/O, 1995.
11	Winston Groom , Forrest Gump, Milano, Sonzogno, 1994.
11	Enrico Brizzi , Jack Frusciante è uscito dal gruppo, Milano, Baldini & Castoldi, 1995.
11	Mario Biondi , Un giorno e per tutta la vita, Milano, Rizzoli, 1995.
11	Leonore Fleischer , Viaggio in Inghilterra, Milano, Sperling & Kupfer, 1994.
11	Isabel Allende , Eva Luna, Milano, Feltrinelli, 1988.
11	Il circo, Trieste, E. Elle, 1994.

Biblioteca di Solarolo

N. Prestiti

10	Nicholas Evans , L'uomo che sussurrava ai cavalli, Milano, Rizzoli, 1995.
9	Anke De Vries , Segatura in testa, Firenze, Salani, 1994.
9	Giobbe Covatta , Sesso? Fai da te!, Milano, Zelig, 1995.
9	Alessandro Baricco , Seta, Milano, Rizzoli, 1996.
8	Casper, Milano, Mondadori, 1995.
8	Marius Gabriel , Gli inganni del tempo, Milano, Rizzoli, 1994.
8	Rosemary Altea , Una scala lunga fino al cielo, Milano, Sperling & Kupfer, 1996.

Biblioteca «A. Oriani»

N. Prestiti

22	Guido Crainz , Padania: il mondo dei braccianti dall'Ottocento alla fuga dalle campagne, Roma, Donzelli, 1994.
18	Roberto Balzani , Aurelio Saffi e la crisi della sinistra romantica 1882-1887, Roma Ed. dell'Ateneo, 1988.
16	Eric J. Hobsbaum , Il secolo breve, Milano, Rizzoli, 1995.
12	Europa occidentale: sfide e cambiamenti, Torino, Giappichelli, 1995
11	Lino Del Fra, Sciara Sciat : genocidio nell'oasi: l'esercito italiano a Tripoli, Roma, Datanews, 1995.
11	Neill Nugent , Governo e politiche dell'Unione europea, Bologna, Il mulino, 1995.
11	L'Emilia Romagna nella guerra di liberazione, 1. La lotta armata, Bari, De Donato, 1995.
10	Yose Ortega y Gasset , Scritti politici, Torino, UTET, 1979.
10	Pierpaolo Donati-Paola Di Nicola , Lineamenti di sociologia della famiglia, Roma, NIS, 1989.
10	E. Schumacher , Buon lavoro, Como, Red, 1995.

Biblioteca di Rimini

N. Prestiti

12	Wilbur Smith , Il settimo papiro, Milano, Longanesi, 1995.
12	Roger Jennings , La grande guida a Access 2.0, Milano, Jackson libri, 1994.
12	Mariena Oddone, Piero Bosco , Tourism & job: le professioni del turismo, Milano, Sipieli, 1992
12	Giovanni Fiandaca, Enzo Musco , Diritto penale: parte generale, Bologna, Zanichelli, 1989.
11	Kenneth Frampton , Storia dell'architettura moderna, Bologna, Zanichelli, 1993.
11	Bice Mortara Garavelli , Manuale di retorica, Milano, Bompiani, 1989.
11	D. Citrini, C. Noseda , Idraulica, Milano, Casa ed. ambrosiana, 1987.
11	Isabel Allende , Paula, Milano, Feltrinelli, 1995.
11	Susanna Tamaro , Va' dove ti porta il cuore, Milano, Baldini & Castoldi, 1994.
11	Francesco A. Repaci , La finanza pubblica italiana nel secolo 1861-1960, Bologna, Zanichelli, 1962.

Biblioteca «Trisi» di Lugo

N. Prestiti

23	Alessandro Baricco , Seta, Milano, Rizzoli, 1996.
17	Patricia D. Cornwell , La fabbrica dei corpi, Milano, Mondadori, 1996.
14	Francoise Giroud , Mio carissimo amore... Milano, Rizzoli, 1995.
13	Sveva Casati Modignani , Il corsaro e la rosa, Milano, Sperling & Kupfer, 1995.
13	Angela Sommer-Bodenburg , Vampiretto, Firenze, Salani, 1988.
12	John Grisham , L'uomo della pioggia, Milano, Mondadori, 1995.
12	Isabel Allende , Paula, Milano, Feltrinelli, 1995.
12	Wilbur Smith , Il dio del fiume, Milano, Longanesi, 1993.
11	Susanna Tamaro , Va' dove ti porta il cuore, Milano, Baldini & Castoldi, 1994.
11	Alessandro Baricco , Castelli di rabbia, Milano, Rizzoli, 1994.

DES VERGERS, UN CLASSICISTA ECLETTICO A RIMINI

di Paola Del Bianco

Studiosi di diverse discipline hanno analizzato la personalità di des Vergers, ricostruito i suoi molteplici e diversificati interessi, la sua produzione edita e inedita, la trama delle relazioni stabilite con istituti di cultura internazionali nonché con eminenti personalità del tempo (B. Borghesi, T. Mommsen, W. Henzen, F. Rocchi, C. Nisard, M. Amari, E. Desjardins, G.B. de Rossi), nel quadro di progetti culturali varati dal governo francese ma di respiro europeo, progetti che videro l'opera di des Vergers strettamente intrecciata a quella di Ambroise Firmin Didot, l'«imprimeur de l'Institut de France».

Di nobile famiglia di origini normanne, des Vergers (1804-1867) si dedicò dapprima alle scienze fisiche, distinguendosi come preparatore dei corsi di scienze naturali di J.-L. Thenard; passò poi a studi di arabistica sotto la guida di Caussin de Perceval e di geografia, meritandosi la carica di segretario della Società di Geografia. Nel 1843 il governo francese promosse il progetto di pubblicazione di un *Recueil général des inscriptions latines de l'antiquité* e lo incaricò di organizzare la raccolta delle iscrizioni latine in Italia; nel progetto fu coinvolto anche suo suocero Ambroise Firmin Didot (di cui aveva sposato la figlia Emma), non solo grande tipografo-editore ma anche bibliotecario e antichista di vaglia, a cui in un secondo tempo sarebbe stata affidata la pubblicazione della raccolta (purtroppo fallita e realizzata dall'Accademia delle scienze di Berlino). Lo stesso anno - che è poi anche quello della fondazione a Rimini dello stabilimento dei Bagni ad opera di C. Tintori e dei fratelli Baldini - ma prima dell'attribuzione ufficiale dell'incarico ministeriale, des Vergers aveva acquistato dai Belmonti una splendida villa sulle colline dell'entroterra riminese, San Lorenzo in Correggiano; posizione strategica, questa, sia per la vicinanza con San Marino, dove risiedeva Bartolomeo Borghesi, unanimemente riconosciuto come il principe degli epigrafisti, sia per la facilità di comunicazione con la Toscana e con il Lazio, che di lì a poco sarebbero diventati teatro di una sua intensa e importante attività di scavo e studio e di proficue collaborazioni (in particolare con Alessandro François e Pietro Rosa).

Dalla fine degli anni Quaranta, des Vergers si dedicò infatti a scavi archeologici sia romani (Villa sull'Esquilino, Villa d'Albano, Tempio di Diana Nemorense, Villa di Cecina, Villa d'Orazio) che etruschi (Chiusi, Chianciano, Volterra, Cosa e Vulci); di questi ultimi, tra il '62 e il '64 darà conto nei due volumi de *L'Étrurie et les Étrusques ou dix ans de fouilles dans les Marèmmes toscanes*, corredati dall'*Atlas* che raccoglie le tavole degli affreschi, dei vasi e dei gioielli.

Grazie alla campagna di scavo, di cui fu finanziatore, mise insieme una collezione di reperti di eccezionale valore, che in parte è confluita nel Museo Napoleone III (e poi al Louvre) e in parte, con la vendita postuma, in raccolte private e musei. Alla morte di Bartolomeo Borghesi (1860), fu tra i membri della commissione incaricata della pubblicazione delle *Oeuvres complètes* del sommo epigrafista, pubblicazione promossa dallo stesso Napoleone III.

La complessa vicenda umana e intellettuale di des Vergers è stata ricostruita principalmente attraverso il Fondo des Vergers della biblioteca «Gambalunga» di Rimini (acquisito nel 1934), l'archivio e le pubblicazioni dell'Istituto di Corrispondenza archeologica di Roma (ora Istituto Archeologico Germanico), il Fondo Rocchi dell'Accademia dei Filopatridi di Savignano e il carteggio G.B. de Rossi della Biblioteca Apostolica Vaticana.

In conclusione, il convegno riminese ha offerto l'occasione di rivisitare questa figura poliedrica, caduta nell'oblio subito dopo la morte, e di valutarne criticamente l'opera ed il ruolo non marginale nel contesto della cultura europea dell'Ottocento, in tempi di spinti nazionalismi e nel momento cruciale del tramonto dell'ecllettismo di stampo settecentesco e della nascita e definizione metodologica di nuovi ambiti disciplinari.

